

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2890 del 15/11/2019

La scadenza prorogata al 1 novembre 2020

Il "Protocollo Vaia" prolungato di un anno

C'è un ulteriore anno di tempo, rispetto alla scadenza inizialmente fissata all'1 novembre 2019, per usufruire delle misure attivate dalla Giunta provinciale di concerto con le banche, intermediari finanziari e Confidi per garantire un sostegno concreto alle popolazioni e alle imprese del Trentino colpite dalla tempesta Vaia di fine ottobre 2018. Accogliendo la proposta del presidente Maurizio Fugatti, la Giunta provinciale ha infatti prorogato di dodici mesi la scadenza del Protocollo sottoscritto il 6 dicembre 2018.

Ricordiamo che tramite il protocollo sono stati resi disponibili per i privati e le imprese operanti nelle zone colpite da VAIA i seguenti strumenti:

- sospensione delle rate dei mutui;
- attivazione di linee dedicate di finanziamenti a tassi contenuti (c.d. Plafond Emergenza Trentino);
- supporto e consulenza gratuita;
- promozione iniziativa "Calamità Trentino 2018" della Provincia.

Cassa del Trentino S.p.A., cui è stata demandata la gestione tecnica del protocollo, ha operato un monitoraggio semestrale delle misure attivate, da cui risulta un pieno accoglimento delle domande di sospensione delle rate dei mutui presentate ed un importo dei finanziamenti a valere sul Plafond Emergenza Trentino del tutto significativo, dimostrando quindi il concreto contributo del Protocollo alla ripresa delle attività nelle zone colpite dagli eccezionali eventi meteorologici di ottobre 2018.

Alcuni operatori economici colpiti dalle calamità hanno richiesto il posticipo del termine di scadenza del protocollo, fissato al 1° novembre 2019. Cassa del Trentino ha raccolto la generale disponibilità in tale senso da parte del sistema creditizio e dei Confidi. Di qui il via libera al provvedimento che posticipa al 1° novembre 2020 la scadenza del protocollo, lasciando inalterate tutte le altre condizioni ivi previste.

()